

SCUOLA Scienze Giuridiche ed Economico- Sociali
DIPARTIMENTO Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO
(ai sensi del D.M. 270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 24.09.2015
Classe di appartenenza L15
Sede didattica Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24.09.2015 La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola in Scienze Giuridiche ed Economico- Sociali dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea in Scienze del Turismo;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Scienze del Turismo;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi,

- alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdL fornisce le competenze umanistiche ed economico-aziendali necessarie per approcciare le odierne problematiche in tema turistico sia con lo spirito manageriale, sia con la necessaria conoscenza delle risorse culturali presenti nel nostro territorio. Inoltre, specifico obiettivo del corso è la formazione degli studenti nella conoscenza delle lingue straniere (oltre alla lingua italiana lo studente sa utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese e sa comunicare in una seconda lingua dell'Unione Europea, a scelta, tra francese e spagnolo, sia in forma scritta che orale), e dell'informatica di base utile per la fruizione e la gestione dei contenuti e dei dati statistici pertinenti il settore turistico. In particolare, i laureati del Corso di Laurea sono stati ad una lettura integrata delle varie discipline del corso, essendo il turismo caratterizzato da una notevole e dinamica interdisciplinarietà. Pertanto essi sono idonei a fare di un insieme di beni e di servizi un sistema integrato di offerta, in quanto dotati di capacità relazionali e di metodologie di "problem solving", finalizzate a fare crescere la coesione tra gli stakeholders e a perseguire obiettivi unitari di sviluppo. Il campo di studio comprende perciò, relativamente alla domanda: le motivazioni che spingono a viaggiare, il processo che determina la scelta del servizio, i comportamenti di consumo, la demassificazione del turismo, le esigenze nei confronti degli operatori del turismo (in termini professionali e culturali), i modelli culturali degli utenti, l'evoluzione sociale degli stili di vita. Relativamente all'offerta: la valorizzazione delle risorse ambientali naturali e storico-culturali, l'organizzazione e la gestione degli spazi ospitali e delle attrattive delle località, la produzione culturale locale, la segmentazione del mercato ed i diversi tipi di turismo, la qualità del servizio, l'utilizzo delle nuove tecnologie. Dette competenze vengono acquisite dallo studente laureato seguendo un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a convegni e seminari, organizzati dal Corso di Studio.

Particolare attenzione, inoltre, viene riservata dal CdS all'organizzazione e gestione del tirocinio, ritenendolo infatti funzionale alla maturazione di un'esperienza che consenta al laureando non solo una conoscenza delle dinamiche proprie del mondo del lavoro, ma soprattutto una verifica di quanto appreso nelle aule universitarie: l'imparare mentre si fa (il "learning by doing") è infatti fondamentale. I laureati potranno accedere a professioni nell'ambito di strutture ricettive, agenzie di viaggio, Imprese turistiche, tour operators, occuparsi della promozione e progettazione del turismo a livello locale, nel settore pubblico e privato.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono descritti nella Tabella 7 allegata (cfr. **Tabella 7 allegata all'art. 3**). Le schede di trasparenza di ciascun insegnamento sono visibili al seguente link:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15639&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=3242>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo nelle forme previste dall'art. 21 comma 4 del RDA.

L'accesso al Corso di Studio è a numero programmato a livello locale, con numero di posti pari a 230, cui aggiungere 15 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e, di questi, 2 posti riservati a cittadini cinesi aderenti al programma Marco Polo. Per le modalità di accesso (**cf. Tabella allegata all'art. 4**).

Le domande di trasferimento di studenti provenienti da altro Ateneo e da altro Corso di Studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio che accoglie lo studente comunque nel rispetto della numerosità stabilita dalla eventuale programmazione locale e nazionale degli accessi.

Il Consiglio, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

Per il trasferimento da altri Atenei e per il passaggio da altri corsi di studio è richiesto comunque il superamento delle prove di accesso stabilite nei bandi di concorso dell'Ateneo di Palermo.

Coloro che siano già in possesso di un titolo di Laurea o di Laurea Magistrale e gli studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università estere (o assimilabili ad esse), possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso il Corso di Studio, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione, con attribuzione di votazione in trentesimi, utilizzabile per colmare specifici debiti formativi necessari per l'acquisizione dei requisiti curriculari per l'iscrizione ad una Laurea Magistrale ad accesso libero, per scopi professionali o concorsuali, per i quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite. L'iscrizione ad anno successivo al primo è valutata ed eventualmente autorizzata dal Consiglio di Corso di Laurea, sentiti i docenti degli insegnamenti interessati, sulla base della congruità tra i programmi delle materie svolte e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il riconoscimento dei crediti viene svolto dalla commissione Piani di studio nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

Il calendario didattico adottato dal CdS è il calendario della Scuola Politecnica: <http://www.unipa.it/scuole/politecnica/Calendario-Didattico-2015-2016>.

(URL del sito della Scuola Politecnica: <http://www.unipa.it/scuole/politecnica>, URL del sito del Corso di Laurea: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112>)

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) deve essere specificata la corrispondenza tra CFU e ore.

ARTICOLO 7

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi del Corso di studi dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze del Turismo possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Scuola in Scienze giuridiche ed economico-sociali o di altre Scuole dell'Ateneo, con preventiva autorizzazione sia del Consiglio di Corso di Studio in Scienze del Turismo, sia del Consiglio di Corso di studio di riferimento della materia a scelta (punto c) della delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente").

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

Gli studenti del Corso di Studio potranno colmare i CFU previsti per le attività formative a scelta (art.10 lett. d) del D.M. 270/2004) con attività seminariali e partecipazione a convegni organizzati dall'Ateneo di Palermo.

Il riconoscimento in termini di CFU è automatico solo per attività seminariali svolte o coordinate da docenti del Corso di Studio e a seguito del superamento di una prova di verifica dell'apprendimento, ed è di 1 CFU estendibile a 2 solo se le attività formative frequentate superano le 12 ore. In tutti gli altri casi occorre una delibera del Corso di Studio con indicazione dei CFU attribuibili. L'esito della verifica è espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

È possibile il riconoscimento di attività svolte all'estero, su richiesta dello studente e con parere favorevole del Corso di Studio fino al massimo di 2 CFU.

ARTICOLO 8

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Consiglio del Corso di Studi riconosce come crediti formativi universitari, fino ad un massimo di 12 CFU, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta, purché attinenti al corso di studio.

Il CdS riconosce fino ad un massimo di 12 CFU per attività formative e/o abilità professionali certificate svolte all'estero. Per attività formative o abilità professionali svolte in Italia, il Consiglio del Corso di Studi riconosce fino ad un massimo di 6 CFU.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono indicate nella Tabella allegata (cfr. **Tabella 2 - allegata all'art. 9**).

ARTICOLO 10

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella 7 allegata all'art.3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 11

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica sono descritte nella Tabella allegata (cfr. **Tabella 5 - allegata all'art.11**). Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accREDITAMENTO periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 12

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del CDS, evidenziando i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUACdS, sono indicati nella Tabella allegata (cfr. **Tabella 3 - allegata all'art. 12**).

ARTICOLO 13

Attività di Ricerca

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio sono descritte nella Tabella allegata (cfr. **Tabella 4 - allegata all'art. 13**).

ARTICOLO 14

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 15

Prova Finale

Le modalità di accesso e svolgimento della prova finale di laurea, le modalità di composizione delle Commissioni giudicatrici della prova finale e la determinazione del voto di laurea sono definite dal Regolamento della Prova Finale del Corso di Studio approvato con D.R. n. 1827/2014 del 5/5/2014.

ARTICOLO 16

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n.1827/2014 del 5/5/2014.

ARTICOLO 17

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Scienze del Turismo.

ARTICOLO 18

Supplemento al Diploma – Diploma Supplement

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 19

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico. In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ARTICOLO 20

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 21

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.

I docenti del Corso di Laurea sono tenuti a collaborare con il docente referente di Scuola e con la Commissione paritetica Docenti-Studenti della Scuola per il regolare svolgimento dell'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

I risultati della verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica del Corso di Laurea verrà pubblicata nel sito web del Corso di Laurea:

(URL <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112>).

Ogni docente del Corso di Laurea dovrà pubblicare la valutazione del proprio corso nella pagina personale d'Ateneo, a meno di motivata richiesta del Docente al Coordinatore del Corso di Laurea di non pubblicazione dei risultati della rilevazione.

ARTICOLO 22

Tutorato

I nominativi dei docenti del CDS Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono indicati nella Tabella allegata (cfr. **Tabella 6 - allegata all'art. 23**)

ARTICOLO 23 Aggiornamento e modifica del regolamento Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 24

Riferimenti

Scuola Scienze Giuridiche ed economico-sociali
Via Maqueda, 172

Dipartimento Scienze economiche Aziendali e Statistiche
Via delle Scienze Ed.13

Coordinatore del Corso di studio:
Prof.ssa Anna Li Donni Mail: anna.lidonni@unipa.it tel. 09123895249

Manager didattico della Scuola:
dott.ssa Alessia Vaccaro Mail: alessia.vaccaro@unipa.it tel. 091/23892718

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail):
DI FRANCO ANDREA difrancoa@alice.it
PIAZZA ROSARIO FABIO rosariopiazza@live.com
SPARACINO ANDREA o_sparacino@hotmail.it
PICARELLA LAURA laura_picarella_1990@libero.it
HARABAGIU VLADUT detto VLAD Harabagiu.vlad@gmail.com

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola. Le mail istituzionali sono costituite dal nome.cognome@unipa.it).

DOCENTE	STUDENTE
ANGELO BELLAVIA	SALVATORE SCOMA
ALESSANDRA RICCOBENE	GIUSEPPE TURANO
GIUSEPPE BATTAGLIA	FRANCESCO CICIRELLO
VITTORIO VILLA	MARIA PAOLA FALCONE
SALVATORE MUSCOLINO	FEDERICO D'AIELLO
GABRIELLA MARCATAJO	VINCENZO GALLETTO
ENZO BIVONA	
STEFANIA BEVILACQUA	FENECH FILIPPO
GABRIELLA D'AGOSTINO	ADRIANO URSO

Indirizzo internet: portale.unipa.it/

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,

Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>

Si riportano di seguito gli allegati:

1. - Tabella art. 4 - Accesso al Corso di Studio

Per l'accesso al corso di laurea in Scienze del Turismo le conoscenze richieste (saperi minimi) sono: Matematica, Informatica, Lingua Inglese, Lingua Italiana.

Al fine di verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale è prevista una prova di selezione, mediante test con domande a risposta multipla, al termine della quale verrà redatta una graduatoria finalizzata a scegliere un numero di studenti pari al numero di posti disponibili.

Se il test rivelerà che uno studente non ha una adeguata preparazione iniziale, perché nel test consegue una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima, il Corso di Studio indicherà a questo studente degli specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere

anche attraverso attività formative integrative. Il mancato superamento della prova relativa all'area del sapere "Lingua Italiana" non comporterà debiti formativi aggiuntivi.

2. - Tabella art. 9 – Propedeuticità

INSEGNAMENTI	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
06664 - STATISTICA DEL TURISMO	06644 - STATISTICA
02742 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	15469 IMPRESE ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I.
04892 - MATEMATICA FINANZIARIA	10987 - MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA
15483 - TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI	06644 - STATISTICA

3. - Tabella art 12 - Docenti del Corso di Studio

Docenti di riferimento	
AMENTA	CARLO
BALSAMO	GIUSEPPA
BEVILACQUA	STEFANIA
BUTTITTA	IGNAZIO
CRACOLICI	MARIA FRANCESCA
CUFFARO	MIRANDA
CUSIMANO	GIROLAMO
DE CANTIS	STEFANO
GIUFFRIDA	ANTONINO
INGRASSIA	RAIMONDO
LEVANTI	GABRIELLA
LI DONNI	ANNA
MAZZOLA	MARIA GIUSEPPINA
PICCIOTTO	LOREDANA
RUGGIERI	GIOVANNI
RUISI	MARCANTONIO

4. - Tabella articolo 13 - Attività di Ricerca dei docenti (degli insegnamenti obbligatori ed a scelta)

DOCENTI	ATTIVITA' DI RICERCA
AMENTA CARLO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persona/docenti/a/carlo.amenta/?pagina=curriculum
BALLETTA LUIGI	L'attività di ricerca investe il campo della microeconomia e dell'economia pubblica, concentrandosi, in particolare, sui seguenti temi: teoria dei meccanismi, tassazione ottima del reddito, economia della criminalità organizzata, economia dei brevetti ed Open Source.
BALSAMO GIUSEPPA	L'attività di ricerca più recente si è concentrata sull'analisi di fenomeni nei seguenti settori: Produzioni di idrocarburi di origine biologica; Analisi di fenomeni legati alla pratica in medicina veterinaria; Studio dei flussi turistici

	e Influenza sul territorio; Analisi di “prevenzione” in ambito di medicina ospedaliera.
BERRITTELLA MARIA	L’attività di ricerca verte principalmente su regolamentazione ambientale, trasferimenti intergovernativi e analisi della spesa pubblica.
BEVILACQUA SPEFANIA	L’attività di ricerca, a supporto delle attività formative del corso, investe i seguenti temi: sport del turismo; aspetti lavoristici del lavoratore marittimo arruolato in navi da crociera; le crociere turistiche; le infrastrutture dei trasporti.
BUTTITTA IGNAZIO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/b/ignazio.buttitta/?pagina=curriculum
CRACOLICI MARIA FRANCESCA	I principali interessi di ricerca riguardano: l’analisi dei comportamenti di consumo in turismo e il ciclo di vita; il benessere e le condizioni di vita.
CUFFARO MIRANDA	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/c/miranda.cuffaro/?pagina=curriculum
CUSIMANO GIROLAMO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/c/girolamo.cusimano/?pagina=curriculum
DE CANTIS STEFANO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/d/stefano.decantis/?pagina=curriculum
DONIA ENRICA	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/d/enrica.donia/?pagina=curriculum
GIUFFRIDA ANTONINO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su http://www.unipa.it/persone/docenti/g/antonino.giuffrida/?pagina=curriculum
INGRASSIA RAIMONDO	I principali interessi di ricerca investono l’area della “Amministrazione pubblica” con specifico riferimento ai seguenti profili: (1) Azione amministrativa e organizzazione nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche; (2) Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche; (3) Lavoro, organizzazione e management nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche; l’area della “Organizzazione e gestione delle risorse umane” con riferimento a: (1) Azione professionale e organizzazioni; (2) Teorie e tecniche della programmazione delle risorse umane; (3) Mismanagement e corruzione nelle organizzazioni e politiche di gestione delle risorse umane; e l’area della “Comunicazione organizzativa” con riferimento a: (1) Studi sul fenomeno comunicativo nelle organizzazioni pubbliche, d’impresa e no profit.
LEVANTI GABRIELLA	I principali interessi di ricerca riguardano: i processi di condivisione, di trasferimento e di co-creazione della conoscenza che avvengono all’interno dei network interorganizzativi; i processi evolutivi delle strutture dei network interorganizzativi, soffermandosi in particolare ad analizzare il ruolo che alcune imprese leader possono esercitare nel governare intenzionalmente tali dinamiche evolutive; il ruolo degli incubatori accademici nell'emersione e nel sostenimento delle imprese in fase di start up; le opportunità e le criticità connesse con l'adozione di un corporate brand orientation nelle organizzazioni pubbliche.
LI DONNI ANNA	L’attività di ricerca riguarda: l’evoluzione del pensiero economico italiano, e gli studi dei problemi territoriali e urbani come specificato nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/l/anna.lidonni/?pagina=curriculum
MAZZOLA	L’attività di ricerca più recente ha investito il tema “collezioni e collezionisti

MARIA GIUSEPPINA	a Palazzo Abatellis” e la presenza della nazione catalana in Sicilia in età moderna, analizzando parte della produzione artistica commissionata da alcuni esponenti della comunità catalana nell'isola.
PAGANO NINFA	L’attività di ricerca investe i seguenti temi: tourism discourse (the variety of English language used in the tourism field); tourism and development: a sociological approach
PECORELLA ANTONIO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/p/antonio.pecorella/?pagina=curriculum
PENSABENE LIONTI SALVATORE	L’attività di ricerca investe i seguenti temi: crisi della rappresentatività; cultura costituzionale e costituzionalismo economico euro unitario.
PICCIOTTO LOREDANA	L’attività di ricerca investe i seguenti temi: turismo «responsabile» e sue specifiche declinazioni nel territorio siciliano; imprenditorialità sociale sui beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata; «innovazione sociale» generata dalle aziende non profit; determinanti e conseguenze sulla performance del comportamento imprenditoriale anti-mafia, con particolare riferimento alle piccole-medie imprese del Sud Italia.
PIRAINO FABRIZIO	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su https://www.unipa.it/persone/docenti/p/fabrizio.piraino/?pagina=curriculum
PROVENZANO DAVIDE	L’attività di ricerca investe i seguenti temi: economia applicata; economia del turismo; agent-based computational economics; tecniche non parametriche per la valutazione dell'efficienza produttiva
RIZZUTO FRANCESCA	Attività di ricerca specificata nel CV disponibile su http://www.unipa.it/persone/docenti/r/francesca.rizzuto/?pagina=curriculum
RUGGIERI GIOVANNI	L’attività di ricerca si è concentrata su: Analisi del City Tourism in Sicilia e redazione del Report di ricerca (Osservatorio sul turismo delle Isole europee); Analisi e redazione dei piani di gestione Unesco e valutazione delle politiche del turismo (fondazione Unesco per la Sicilia); Dimensioni e monitoraggio del turismo nei siti culturali in Sicilia (regione siciliana – Assessorato BBCC); progetto di ricerca su temi di sviluppo sostenibile (Gruppo dei ricerca Università di Palermo / Università di Malaga).
RUISI MARCANTONIO	L’attività di ricerca investe i seguenti temi: destination management; etica delle virtù; entrepreneurship.

5. - Tabella art. 11 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d’Esame

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	Modalità di verifica del profitto
LINGUA INGLESE	Esame scritto e orale
MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA	Esame scritto e orale
GEOGRAFIA	Esame scritto e orale
STORIA DEL PENSIERO E DEI FATTI ECONOMICI	Esame scritto e orale
ISTITUZIONI DI DIRITTO C.I. DIRITTO PUBBLICO DIRITTO PRIVATO	Esame orale Esame orale
C.I. ECONOMIA AZIENDALE CONTABILITA’ E BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE	Esame scritto e orale Esame scritto
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	Esame scritto
STATISTICA	Esame scritto e orale

ECONOMIA DEL TURISMO	prova intermedia con test a domande multiple ed aperte; project work di gruppo e presentazione in aula; e. finale orale
STATISTICA DEL TURISMO	Esame scritto e orale
STATISTICA ECONOMICA	Esame scritto
DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO	Esame orale
ANTROPOLOGIA DEL TURISMO E DEL PATRIMONIO IMMATERIALE	Esame orale
MARKETING TURISTICO	Esame scritto
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	e. orale (Il docente si riserva di effettuare una verifica finale anche mediante prova scritta nella forma di domande a risposta multipla previa informazione agli studenti)
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI: LINGUA FRANCESE LINGUA SPAGNOLA	Esame scritto e orale Esame scritto e orale
STORIA DELL'ARTE MODERNA STORIA MODERNA MUSEOLOGIA E GESTIONE DEI BENI MUSEALI	Esame orale Esame orale Prova scritta e orale. Presentazione di una relazione su un articolo tratto da una rivista scientifica.
GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	Esame scritto
ECONOMIA AGRARIA DELLE AZIENDE TURISTICHE	Esame orale
POLITICA ECONOMICA SCIENZE DELLE FINANZE	Esame scritto e orale Esame scritto
TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI STATISTICA PER LE AZIENDE TURISTICHE	e. orale con una eventuale pre-valutazione scritta Esame orale

6. - TABELLA art. 23 – Tutorato

DOCENTI TUTOR	
BALSAMO	GIUSEPPA
BEVILACQUA	STEFANIA
CRACOLICI	MARIA FRANCESCA
CUSIMANO	GIOVANNI
DE CANTIS	STEFANO
LI DONNI	ANNA
PICCIOTTO	LOREDANA
RUGGIERI	GIOVANNI
MAZZOLA	MARIA GIUSEPPINA

7. - Tabella articolo 3 - Obiettivi formativi degli insegnamenti

Insegnamenti del primo anno	Obiettivi formativi
LINGUA INGLESE	Il corso perfezionerà la capacità di

	<p>comprensione e di rielaborazione di temi specialistici scritti e orali. Una particolare attenzione sarà rivolta allo studio del lessico settoriale e alle strategie di comunicazione professionale con attività di analisi testuale su documenti autentici.</p>
<p>MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA</p>	<p>Ci si propone in questo Corso di far conoscere e acquisire i concetti e i metodi propri della “matematica”, con una particolare attenzione al “rispetto della natura dei dati”, anche attraverso l’utilizzo dell’informatica.</p>
<p>ISTITUZIONI DI ECONOMIA</p>	<p>Il corso ha come principale obiettivo la presentazione e l’applicazione a casi semplificati dei modelli teorici di base utilizzati in microeconomia e macroeconomia. La presentazione dei problemi economici sotto forma analiticoquantitativa ha il duplice scopo di illustrare il metodo scientifico di analisi economica, e di fornire gli strumenti per l’analisi statistica dei problemi di allocazione di risorse scarse</p>
<p>ISTITUZIONI DI DIRITTO C.I.</p>	<p>Obiettivi formativi del modulo di “Diritto privato”: Gli obiettivi del corso consistono nello studio di larga parte della legislazione privatistica italiana, anche alla luce del nascente diritto privato europeo. In particolar modo, il corso si prefigge di approfondire i settori della soggettività giuridica, delle situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali, dei beni e dei diritti reali, delle obbligazioni e della tutela del credito, del contratto quale categoria generale, dei principali contratti tipici e atipici, dei contratti tra consumatori e professionisti e dei contratti d’impresa, dei rimedi, con specifico riguardo alla responsabilità extracontrattuale, della tutela giurisdizionale dei diritti. Verranno affrontati i temi delle caratteristiche del fenomeno giuridico nei rapporti tra privati; delle persone fisiche e giuridiche; delle situazioni giuridiche soggettive; dei beni, della proprietà e dei diritti reali; degli strumenti della circolazione giuridica; degli effetti di tali strumenti, con specifico riguardo alle obbligazioni e agli effetti reali; del contratto e delle figure tipiche e atipiche di contratto; dei rimedi; della garanzia patrimoniale generica e dei relativi mezzi di tutela; dell’onere della prova e dei mezzi di prova; della prescrizione e della decadenza. Obiettivi formativi del modulo di “Diritto pubblico”: Il corso si prefigge di enucleare sulla base anche di un’ambientazione</p>

	<p>metodologica, gli aspetti fondamentali del diritto pubblico, contrassegnato dalla dialettica fra autorità e libertà; quindi, acquisire una conoscenza dei relativi istituti di diritto positivo nell'ottica della ineludibile interconnessione con il diritto comunitario</p>
<p>ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I.</p>	<p>Obiettivi formativi del modulo di “Economia aziendale”: Gli obiettivi formativi si concretizzano nel fornire schemi mentali, strumenti di analisi e di valutazione che possano supportare i processi decisionali per il buon governo dell'azienda nelle sue varie tipologie con particolare riferimento a quelle operanti nel settore turistico. Obiettivi formativi del modulo di “Contabilità e Bilancio”: Il corso ha il duplice obiettivo di esaminare la funzione assolta dalla contabilità generale nell’ambito del sistema informativo aziendale, le sue logiche e modalità di funzionamento, e di analizzare la tematica del bilancio di esercizio nei suoi diversi aspetti qualificanti secondo la normativa civilistica ed i principi contabili internazionali, in ciò avendo riguardo alle specificità delle imprese turistiche.</p>
<p>STORIA DEL PENSIERO E DEI FATTI ECONOMICI</p>	<p>L'obiettivo primario del corso è quello di far conoscere le principali scuole di pensiero economico e di ricostruire le grandi trasformazioni economiche e sociali succedutesi a partire dalla seconda metà del XVIII secolo. L'approccio metodologico seguito è quello rivolto alla individuazione e alla spiegazione dei problemi rilevanti piuttosto che alla tradizionale esposizione descrittiva dei fatti economici.</p>
<p>Insegnamenti del secondo anno</p>	
<p>GEOGRAFIA</p>	<p>Il corso ha come obiettivo principale far acquisire agli studenti le competenze specifiche della disciplina per consentire lo sviluppo della capacità di analisi geografica e interpretazione (giudizio) dei fenomeni geografici più attuali come la globalizzazione, le migrazioni, il cambiamento urbano, il turismo, i conflitti.</p>
<p>STATISTICA</p>	<p>In ambito turistico ed economico l’analisi dei dati trova un indispensabile aiuto nella “metodologia statistica”, sia al momento dell’acquisizione dei dati grezzi (tramite indagini globali o campionarie), sia nella fase di interpretazione e sintesi degli stessi. Per tale motivo gli obiettivi formativi fondamentali che si propone di raggiungere questo Corso di Statistica , sono quelli di far conoscere e</p>

	<p>acquisire i concetti e i metodi propri della “Statistica descrittiva”, con una particolare attenzione al “rispetto della natura dei dati”, anche attraverso l’utilizzo del software Excel.</p>
DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO	<p>Il Corso intende illustrare gli aspetti privatistici del diritto dei trasporti e del turismo nonché i suoi recenti sviluppi sia normativi che istituzionali. Il corso si articola in una parte generale relativa ai soggetti e alle fonti, per poi trattare la parte relativa ai contratti e alle responsabilità.</p>
ECONOMIA DEL TURISMO	<p>Conoscere la tassonomia di base e dei principali modelli d’analisi per le economie generate dal turismo. Comprendere il funzionamento del settore e delle branche produttive del turismo. Interpretare e spiegare i modelli economici per la determinazione di impatti economici e di modelli di organizzazione territoriale sistemica. Sviluppare un’analisi del settore. Esporre e commentare un articolo scientifico sul tema dell’economia del turismo in lingua inglese.</p>
STATISTICA DEL TURISMO	<p>Il Corso si pone l’obiettivo di presentare strumenti e metodi connessi alla raccolta e al trattamento statistico delle informazioni con particolare riferimento ai fenomeni turistici. L’obiettivo principale è quello di evidenziare le peculiarità della statistica nella descrizione e nell’analisi dei fenomeni turistici in termini prevalentemente sociali. Una prima parte del corso è incentrata sulle fonti statistiche, sui più elementari metodi di raccolta diretta delle informazioni (campionari e censuari) e sui metodi di costruzione degli indicatori (misure indirette). Dopo alcuni richiami di statistica descrittiva ed inferenziale, sono evidenziati i principi e i metodi statistici necessari a rappresentare e sintetizzare i fenomeni turistici sia in termini unidimensionali che bidimensionali, introducendo alcuni semplici modelli per illustrare gli effetti economici e sociali del fenomeno turistico. Le questioni relative all’adeguatezza delle fonti statistiche sul turismo per misurare correttamente i flussi turistici sono ampiamente presentate e discusse criticamente, sia con riferimento al panorama nazionale che a quello europeo. Sono approfondite le metodologie per l’analisi delle serie storiche con particolare riferimento alle caratteristiche ed alle misure della stagionalità e alcuni strumenti per analizzare le serie territoriali. Il corso sarà caratterizzato da una</p>

	spiccata enfasi sugli aspetti applicativi ed interpretativi degli strumenti statistici, discussi anche all'interno di apposite esercitazioni.
STATISTICA ECONOMICA	Fornire gli strumenti statistici utili per la comprensione ed analisi dei più importanti fenomeni economici con specifico riferimento alla contestualizzazione del Paese e delle regioni italiane. In particolare, fornire gli strumenti per la comprensione dei flussi economici, delle dinamiche temporali e territoriali del Paese espressi sotto forma contabile e dei numeri indici dei prezzi.
ANTROPOLOGIA DEL TURISMO E PATRIMONIO IMMATERIALE	Obiettivi del corso sono: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demotnoantropologiche; esaminarne i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; illustrarne le applicazioni e gli esiti in ambito folklorico con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attività produttive; illustrare la ricchezza e l'ampiezza del patrimonio culturale tradizionale e le sue prospettive di valorizzazione a fini didattici, sociali e turistici; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici e progetti di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.
Insegnamenti del terzo anno	
MARKETING TURISTICO	L'insegnamento di Marketing Turistico mira a far acquisire agli studenti una solida, articolata e avanzata base teorica relativa ai principi, alle tecniche e agli strumenti del marketing utilizzabili dalle aziende che operano nel settore del turismo; nonché, a sviluppare in essi la capacità di applicare il bagaglio conoscitivo acquisito a problematiche concrete di pianificazione, di gestione, di valutazione e di controllo del peculiare processo di marketing posto in essere dalle aziende operanti nel summenzionato settore. Particolare attenzione sarà posta ai meccanismi di scelta del consumatore ed alle metodologie e le tecniche necessarie per la migliore conoscenza di tale processo. Sarà approfondito anche il peculiare rapporto tra azioni di micromarketing dei singoli operatori e strategia di macromarketing miranti alla promozione dell'intero territorio
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli

	<p>studenti gli strumenti conoscitivi fondamentali per comprendere le logiche e i problemi di funzionamento interno delle organizzazioni pubbliche e private, l'ambiente di riferimento e le relazioni fra organizzazioni, i criteri di specializzazione e coordinamento delle attività di lavoro individuali e in forma aggregata, le diverse tipologie aziendali, l'impatto delle tecnologie della informazione e della comunicazione sulle organizzazioni, i processi decisionali nelle organizzazioni complesse.</p>
Insegnamenti a scelta	
TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI	<p>Il Corso si pone l'obiettivo di presentare i principali strumenti di rilevazione dei dati. Si pone inoltre l'obiettivo di presentare e discutere i principali strumenti e metodi connessi alla raccolta e al trattamento statistico delle informazioni relativi ai consumi turistici. Sono approfondite le metodologie statistiche per l'analisi dei modelli di consumo dei turisti e la segmentazione dei comportamenti e delle abitudini. Il corso sarà caratterizzato da una spiccata enfasi sugli aspetti applicativi ed interpretativi degli strumenti statistici, discussi anche all'interno di apposite esercitazioni.</p>
STATISTICA PER LE IMPRESE TURISTICHE	<p>Il corso si propone di illustrare gli strumenti statistici di base per l'organizzazione e l'analisi dei dati, aziendali e non, di supporto alle decisioni aziendali in ambito turistico.</p>
STORIA DELL'ARTE MODERNA	<p>Possedere conoscenze in ambito storico-artistico e sviluppare una notevole interdisciplinarietà.</p>
STORIA MODERNA	<p>Fornire gli strumenti necessari per l'approfondimento dei temi chiave per lo studio della storia dell'età moderna. Gli approcci alle fonti archivistiche e a quelle bibliografiche daranno la possibilità agli studenti di fare ricerca in modo autonomo. Si realizzeranno dei seminari al termine dei quali gli studenti saranno chiamati a redigere delle relazioni che saranno discusse alla presenza dei colleghi.</p>
MUSEOLOGIA E GESTIONE DEI BENI MUSEALI	<p>Il corso ha l'obiettivo di approfondire il fenomeno del collezionismo nonché la genesi lo sviluppo dei musei, ripercorrendo la storia dalle forme archetipiche sino ai nostri giorni. Il programma prevede, dunque, uno studio della storia del collezionismo e della nascita dell'istituzione museale, studiandone lo sviluppo nel corso dei secoli. Verranno, inoltre, analizzate le diverse tipologie museali, le funzioni del museo, il suo ruolo nella società contemporanea ed il relativo apporto con il</p>

	<p>territorio. Saranno proposti approfondimenti su elementi di museografia, didattica e comunicazione museale. Una particolare attenzione verrà riservata allo studio degli standard di qualità e delle reti museali. Sarà dato specifico spazio all'analisi dell'applicazione delle nuove tecnologie in campo museologico e allo studio della museologia anglosassone. Il corso prevede un approfondimento riservato alla realtà museale siciliana, che verrà completato con visite programmate.</p>
LINGUA FRANCESE	<p>Finalizzare lo studio ad una sicura padronanza del livello B2. il corso perfezionerà, inoltre, la capacità di comprensione e di rielaborazione di temi specialistici scritti e orali di ambito turistico. Una particolare attenzione sarà rivolta allo studio del lessico settoriale e alle strategie di comunicazione professionale con attività di analisi dei documenti.</p>
LINGUA SPAGNOLA	<p>Acquisizione delle abilità del livello A2-B1 del Quadro comune di riferimento europeo. Introduzione alla realtà culturale dei Paesi di lingua spagnola. Introduzione all'analisi metalinguistica della lingua spagnola. Capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua spagnola nell'ambito specifico di competenza economico-turistico e per lo scambio di informazioni generali.</p>
GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	<p>L'insegnamento di Gestione delle Imprese Turistiche mira a far acquisire agli studenti i metodi e i contenuti scientifici della materia necessari per una solida ed articolata conoscenza relativa ai processi di gestione strategica ed operativa delle differenti imprese operanti nel settore turistico. Un'attenzione particolare sarà data all'applicazione delle conoscenze teoriche apprese dagli studenti all'analisi di casi concreti tesi a evidenziare le principali problematiche e le sfide derivanti dall'accelerazione delle dinamiche competitive nel settore turistico.</p>
POLITICA ECONOMICA	<p>Scopo del corso di Politica Economica è di fornire allo studente i principali concetti fondamentali e le opzioni di politica economica che caratterizzano le moderne economie industrializzate. Il corso è strutturato nell'analisi delle principali tematiche riguardanti i fallimenti di mercato e le azioni della politica economica a livello microeconomico e macroeconomico, in termini di politiche allocative delle risorse, di stabilizzazione</p>

	<p>dell'economia, di controllo del debito pubblico, di equilibrio dei conti con l'estero (bilancia dei pagamenti). Inoltre, sarà data rilevanza alle problematiche circa la costituzione dell'Unione Economica e Monetaria Europea, e al modus operandi della politica economica, cioè agli aspetti metodologici della disciplina della politica economica, agli obiettivi dell'azione dell'intervento dello Stato nell'economia e alle principali modalità di intervento, nelle quali si affrontano sia interventi di natura microeconomica che macroeconomica, riconoscendone i tratti comuni degli interventi, nonché le loro intersezioni e le loro influenze. Sarà dato particolare rilievo alla politica monetaria e a quella fiscale e ai fenomeni dei fallimenti del mercato (lo scenario della grave crisi finanziaria ed economica mondiale in atto). Infine, particolare attenzione verrà riservata ai modelli teorici alla base del comportamento degli agenti economici, ma anche alle fonti dei dati statistici e a tutti quei metodi utili nelle verifiche empiriche.</p>
<p>SCIENZA DELLE FINANZE</p>	<p>Il corso intende sviluppare le conoscenze e le competenze utili e necessarie alle attività professionali di persone coinvolte nello sviluppo locale di comunità, istituzioni e territori. In particolare il corso si concentra sulle principali politiche, strumenti e risorse che le istituzioni nazionali e locali possono utilizzare per raggiungere determinati obiettivi socialmente rilevanti. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare gli elementi teorici e le conoscenze di base per un'analisi del ruolo allocativo, redistributivo e di stabilizzazione del settore pubblico, offrendo l'analisi degli strumenti necessari alle attività professionali per la comprensione del ruolo del settore pubblico e più in generale del contesto economico delle moderne economie di mercato. Lo studente che apprende la struttura delle principali istituzioni pubbliche e i metodi di analisi impartiti dovrebbe quindi essere in grado di conoscere i principali aspetti economici dell'intervento pubblico in economia, attraverso la manovra della spesa e delle entrate tributarie, nonché di analizzarne i principali effetti economici in termini di benessere.</p>
<p>ECONOMIA AGRARIA DELLE IMPRESE TURISTICHE</p>	<p>Il corso si propone di fornire agli strumenti micro e macro economici necessari per la valorizzazione delle risorse agroalimentari</p>

	<p>locali di un territorio, finalizzati allo sviluppo turistico delle aree rurali. Il corso si propone, inoltre, attraverso l'elaborazione di progetti connessi ai prodotti tipici del territorio e del turismo rurale, di far acquisire le necessarie competenze per operare nei settori del turismo rurale e dell'agroalimentare.</p>
--	---